

BASKET SERIE A2**Gigli come Riva nel 2002
i tifosi tornano
a sognare in grande**

► a pagina 16

**BASKET A2 MASCHILE**

Gigli come Riva nel 2002 i tifosi tornano a sognare

La Npc Rieti vicina all'ingaggio del pivot della nazionale**PIVOT** L'ex nazionale Angelo Gigli► **RIETI**

Ciò che doveva essere fatto è stato fatto: la Npc resta in attesa degli eventi. E, soprattutto, confida nella "parola data" da Angelo Gigli al suo "vecchio" coach ed amico Luciano Nunzi. Che la Npc sia sulle tracce dell'ex pivot della

nazionale italiana è ormai arcinoto.

CORTE SPIETATA Il contatto tra le parti è avanzato e va avanti ormai da alcune settimane. In tale contesto l'operato di Luciano Nunzi è stato prezioso e certosi-

no. Nunzi, forte dell'ancora splendido rapporto esistente con il giocatore, ha tessuto con pazienza la propria tela. In tale contesto l'intervento del presidente Cattani è stato poi determinante poiché egli ha dato a Gigli quelle garanzie e quella solidità di natura patrimoniale alle quali Gigli non voleva e non poteva rinunciare. La Npc è ora in attesa di conoscere la volontà definitiva del giocatore. Ma dovrà attendere che Gigli, al momento fuori dall'Italia, rientri per poter finalmente suggellare un "matrimonio" che, dopo molti anni, restituirebbe alla Rieti dei canestri un atleta indigeno di valore assoluto e dall'ineludibile carisma.

COME RIVA Gigli, stanti anche le sue qualità umane e professionali, sarebbe il giocatore giusto per dare contezza al progetto di crescita della Npc e rinfocolare nella tifoseria quell'entusiasmo popolare che già è alle stelle, ma che con l'avvento di Gigli tornerebbe a raggiungere apici inusitati. Facendo gli opportuni distinguo, l'operazione-Gigli (sperando che vada in porto) ricorda in parte ciò che accadde nell'estate del 2002 allorché Michele Martinelli vestì di amaranto e di celeste niente di meno che Antonello Riva. Il Bomber di Rovagnate raggiunse Rieti a cavallo del Ferragosto ed il giorno 16 più di 400 persone si radunarono al PalaSojourner

per salutarne l'avvento. Riva, per dire il vero, aveva già 40 anni, tuttavia egli fu l'anima di quella Nsb che di lì a poco seppe cogliere la promozione in A2. Angelo Gigli è, potrebbe essere l'Antonello Riva di oggi: ancora prezioso e utilissimo sul campo (nell'ultima stagione 11 punti e 9 rimbalzi di media per gara!), forse ancora più utile nella funzione di uomo-immagine, capace di aggregare e di raccogliere consensi: a tutti i livelli.

LE MOTIVAZIONI Quante sono le probabilità che l'affare vada in porto? Cattani e Nunzi non si sbilanciano. Il coach che, nella eventualità in cui il matrimonio dovesse felicemente concludersi, accamperebbe meriti enormi per il felice esito dell'operazione, si dice "ottimista" al pari del patron. Nunzi, per il momento, gode della fiducia di Gigli e ("conoscendo la serietà del giocatore"), tanto basta. L'ex nazionale si sarebbe detto entusiasta di intraprendere questo nuovo percorso di vita e professionale. Il "progetto-NPC" lo intriga e lo attrae. Alla Rieti dei canestri non rimane altro da fare che attendere gli eventi ed essere speranzosa affinché Gigli si leghi quanto prima alla NPC con un contratto triennale che la dice lunga sui progetti che Cattani e Nunzi hanno in animo di realizzare con Gigli. Malauguratamente il contatto dovesse tramontare, per il ruolo di centro tornerebbero di attualità altri giocatori che, comunque, nel ruolo e rispetto a Gigli, sono di più basso profilo: Fantoni in uscita da Scafati; Ancelotti in uscita da Treviso; Michelori da Bologna; infine Pellegrino. Ma la primissima scelta è e rimane Angelo Gigli.

Valerio Pasquetti

